
GESTIONE CONFIGURAZIONI

Il nuovo strumento di gestione configurazioni offre i seguenti vantaggi: permette a un utente con più installazioni di lavorare in un ambiente centralizzato di configurazione delle impostazioni di thinkdesign; permette di esportare/importare le impostazioni di configurazione da un PC a un altro in maniera semplice; permette di mantenere le stesse impostazioni di configurazione quando si passa a una versione diversa del prodotto; infine, agevola la gestione di configurazioni diverse sullo stesso PC.

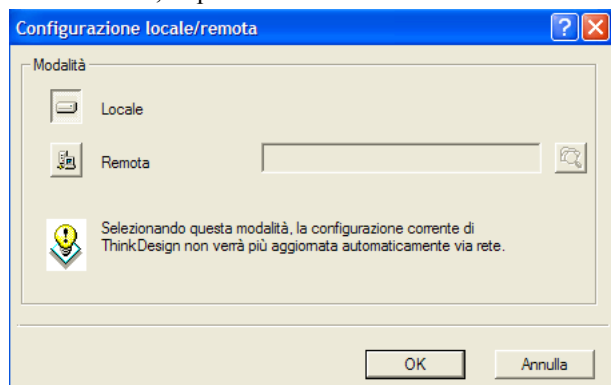
Sommario

1. Esercizio 1 : Impostazioni centralizzate.	1
2. Esercizio 2 : Copia di configurazioni.	2
3. Esercizio 3 : Mantenimento di una configurazione passando da una versione a un'altra	4
4. Esercizio 4 : Gestione di configurazioni diverse.	6
5. Esercizio 5 : Reset Configuration	9

1. Esercizio 1 : Impostazioni centralizzate.

In questa parte vedremo come usare la Gestione di Configurazioni in una configurazione client-server con configurazione centralizzata sul server

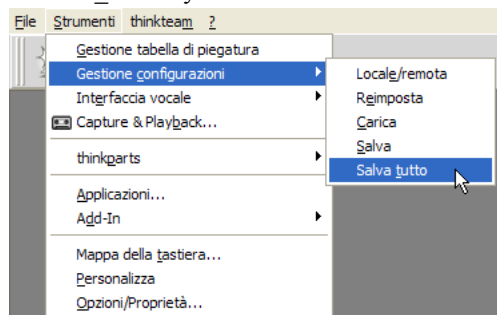
Sul PC server, impostare la modalità LOCALE.

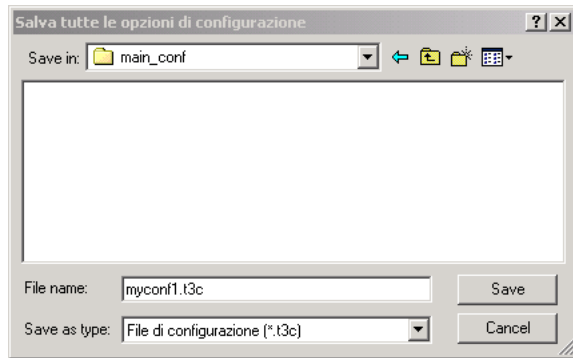


Salvare l'intera configurazione in un file con nome myconf1 in una cartella condivisa di nome C:\main_conf. Vengono creati i seguenti file.

C:\main_conf\myconf1.t3c

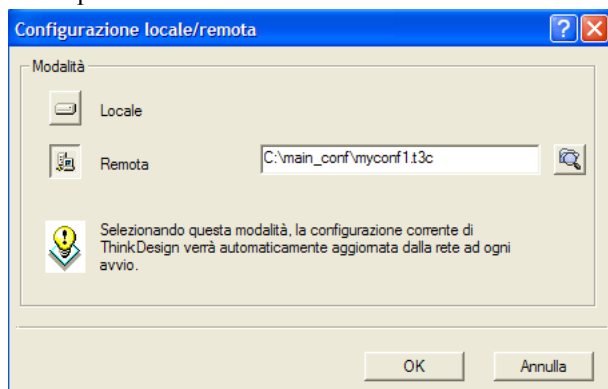
C:\main_conf\myconf1*.*





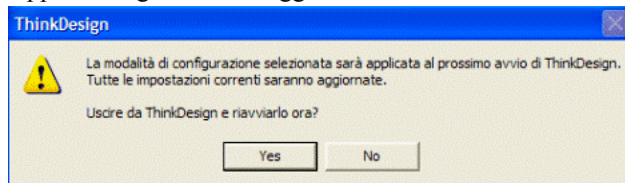
Sul PC client:

- Impostare la modalità Remota.



Selezionare il file di configurazione C:\main_conf\myconf1.t3 dal server.

Appare il seguente messaggio.

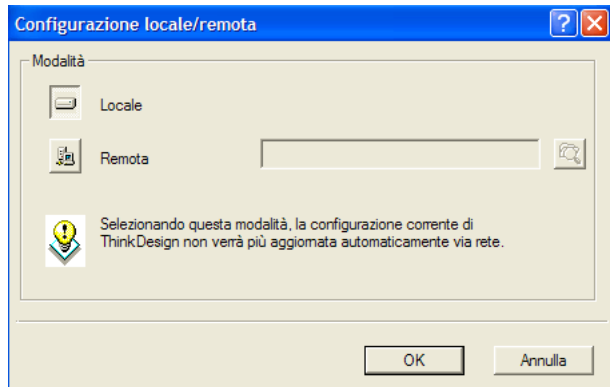


Per attivare la nuova configurazione occorre quindi riavviare thinkdesign. A ogni avvio di thinkdesign dal PC cliente, viene caricata questa configurazione dal server.

2. Esercizio 2 : Copia di configurazioni.

In questa parte vedremo come possiamo copiare una configurazione tra diverse macchine, ovvero come passare una configurazione da una vecchia macchina ad una nuova

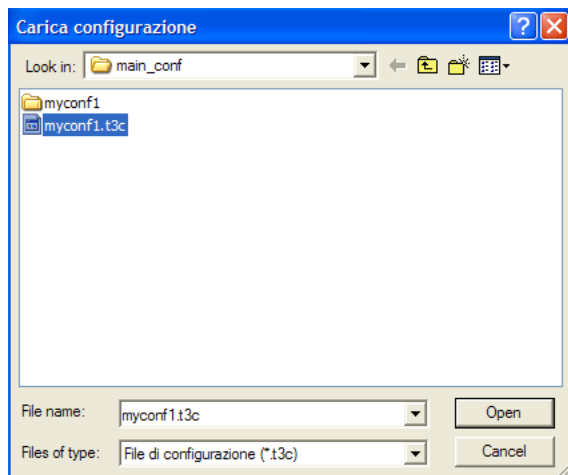
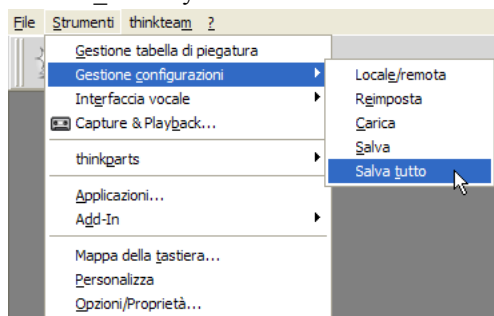
- Sul vecchio PC, impostare la modalità LOCALE.



- Salvare l'intera configurazione in un file con nome myconf in una determinata cartella: per esempio, C:\main_conf. Vengono creati i seguenti file.

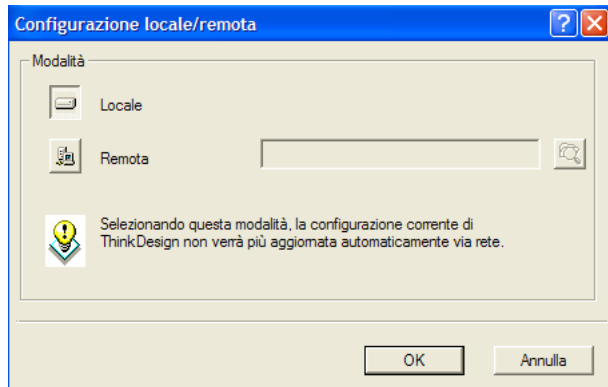
C:\main_conf\myconf.t3c

C:\main_conf\myconf*.*

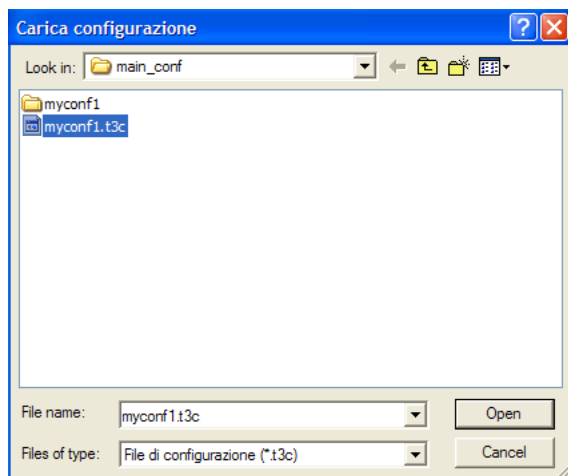
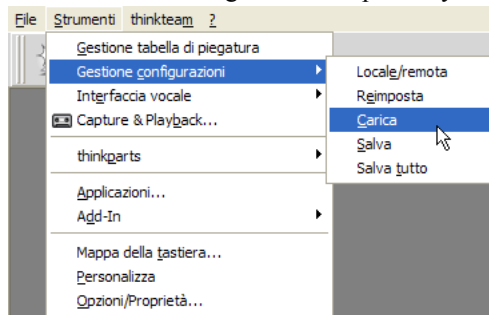


Sul nuovo PC:

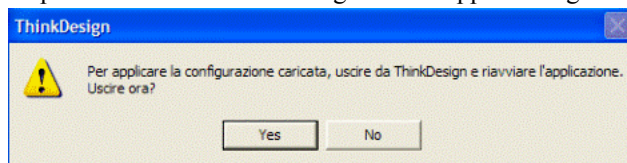
- Copiare il file myconf.t3c e la cartella myconf dal vecchio PC a quello nuovo.
- Nel nuovo PC, impostare la modalità LOCALE.



- Caricare la configurazione copiata myconf.



Dopo aver selezionato la configurazione appare il seguente messaggio.



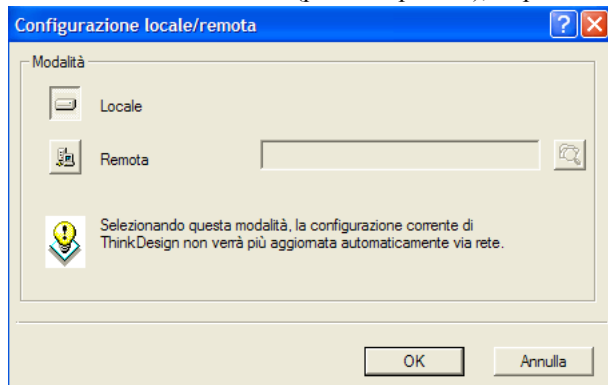
Per attivare la nuova configurazione è necessario riavviare thinkdesign.

3. Esercizio 3 : Mantenimento di una configurazione passando da una versione a un'altra

In questa parte vedremo come mantenere una configurazione tra installazioni di diverse versioni di Thinkdesign. Questa implementazione e' possibile solo a partire dalla release 9.0, infatti potremo assumere Thinkdeisgn rev 9.0 come vecchia versione e vedremo come mantenere la configurazione nelle versioni successive Sulla vecchia

versione (per esempio 9.0).

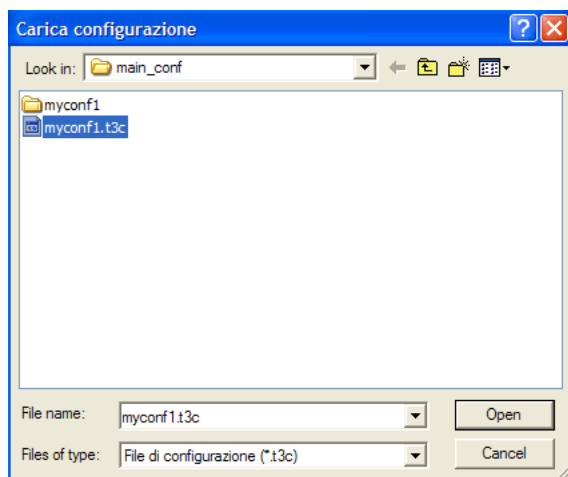
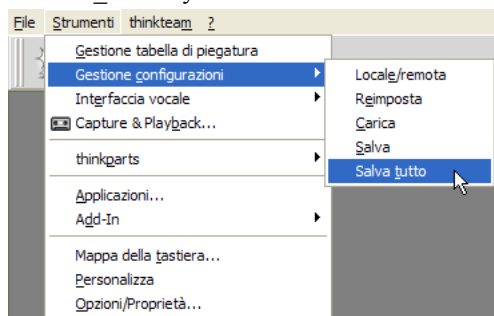
- Sulla vecchia versione (per esempio 9.0), impostare la modalità LOCALE.



- Salvare l'intera configurazione in un file con nome myconf1 in una cartella condivisa di nome C:\main_conf. Vengono creati i seguenti file.

C:\main_conf\myconf.t3c

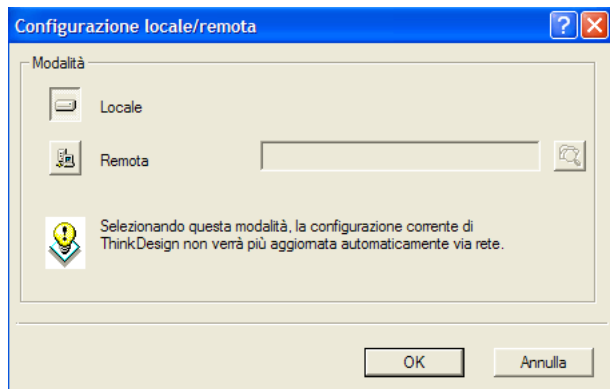
C:\main_conf\myconf*.*



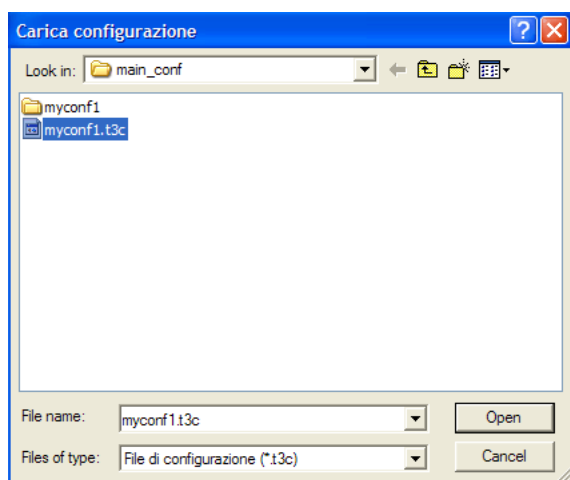
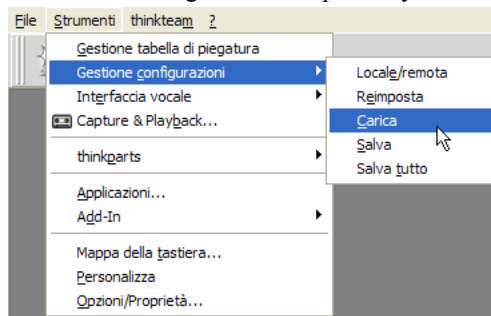
Installare la nuova versione (per esempio 9.1).

Sulla nuova versione (9.1):

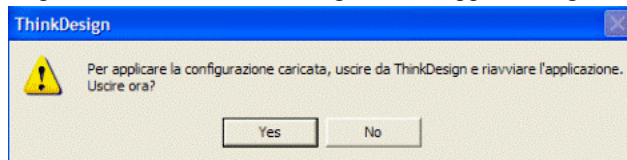
- Impostare la modalità LOCALE.



Caricare la configurazione copiata myconf.



Dopo aver selezionato la configurazione appare il seguente messaggio.



Per attivare la nuova configurazione è necessario riavviare thinkdesign.

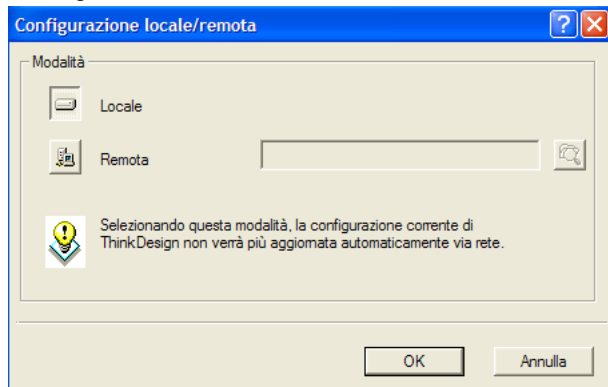
NOTE:

Quanto sopra è possibile soltanto a partire dalla versione 9.0 di thinkdesign.

4. Esercizio 4 : Gestione di configurazioni diverse.

In questo esempio vedremo come si possono creare e gestire due diverse configurazioni con due diverse personalizzazioni degli stili. Chiameremole due configurazioni come myconf1 e myconf2.

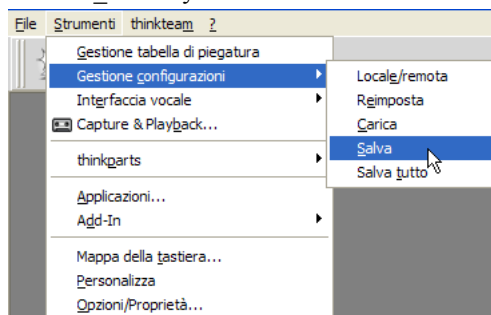
- Impostare le opzioni di stile nella configurazione myconf1
- Impostare la modalità LOCALE.



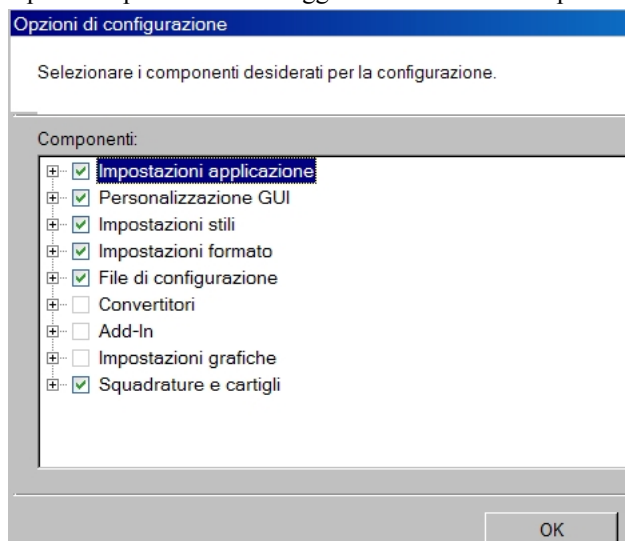
Salvare la configurazione in un file con nome myconf1 nella cartella C:\main_conf. Vengono creati i seguenti file.

C:\main_conf\myconf1.t3c

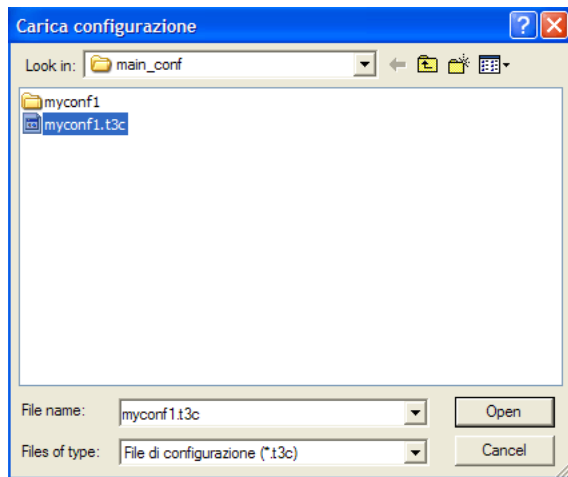
C:\main_conf\myconf1*.*



Aprire le opzioni di Salvataggio e selezionare le Impostazioni Stili



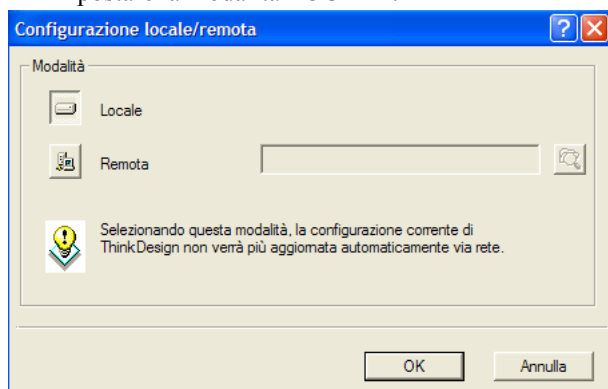
e Salvare la Configurazione myconf1



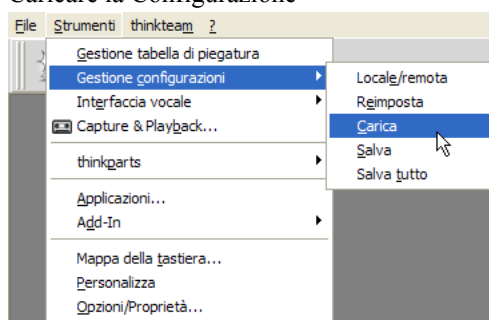
Ora creare uno stile differente per la configurazione myconf2 e salvare le Impostazioni Stile come già fatto per myconf1

A questo punto, dallo stesso PC, è possibile caricare una delle due configurazioni:

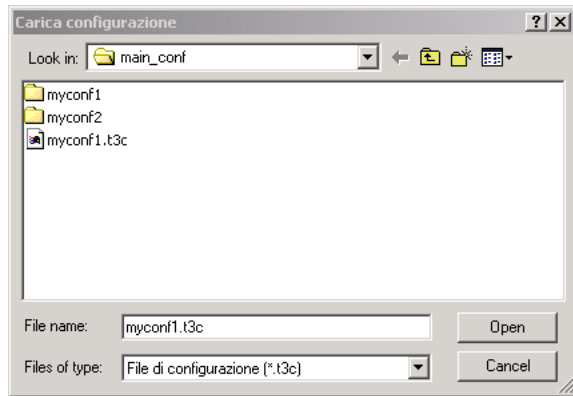
- Impostare la modalità LOCALE.



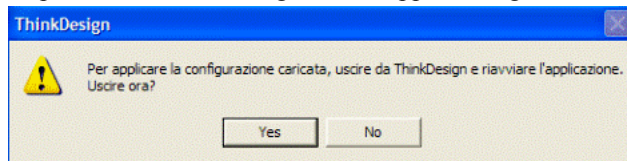
Caricare la Configurazione



Si può scegliere la configurazione da caricare: per esempio myconf2



Dopo aver scelto la configurazione appare il seguente messaggio.

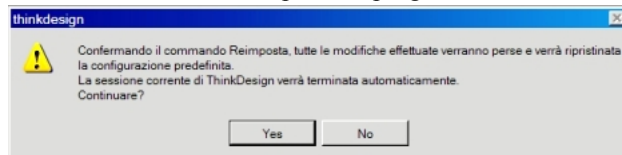


Per attivare la nuova configurazione è necessario riavviare thinkdesign.

5. Esercizio 5 : Reset Configuration

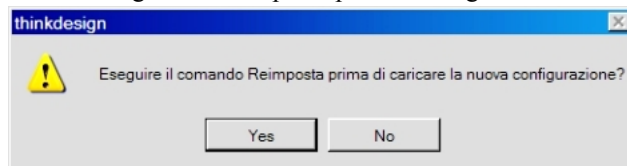
Questo comando permette di ripristinare la configurazione predefinita dell'applicazione, perdendo così tutte le modifiche apportate alla configurazione corrente. La configurazione predefinita è un'immagine delle impostazioni dell'applicazione eseguita dopo l'installazione, al momento del primo runtime dell'applicazione.

È importante notare che l'operazione di reimposta ha effetto solo dopo il riavvio dell'applicazione. Quando viene lanciato il comando Reimposta, il programma visualizza la seguente finestra con un messaggio di warning:

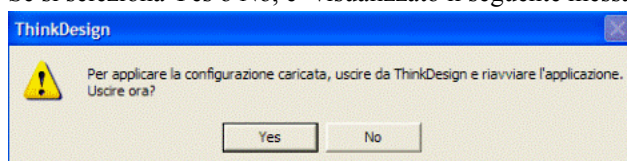


- Se si seleziona Yes, il programma ripristina la configurazione predefinita perdendo così tutte le modifiche apportate alla configurazione corrente e Thinkdesign verrà chiuso.
- Se si seleziona No, il programma non esegue l'operazione di Reimposta.

Quando si utilizza il comando Carica per caricare una configurazione, il programma chiede esplicitamente se si vuole eseguire il Reimposta prima di eseguire il caricamento:



Se si seleziona Yes o No, è visualizzato il seguente messaggio di warning:



- Se si seleziona Yes, il programma esegue il Reimposta della configurazione corrente e poi carica la nuova configurazione quando si riavvia il programma. In questo caso il comando Reimposta permette di eliminare la precedente configurazione e caricare la nuova.
- Se si seleziona No, il programma sovrascrive la configurazione corrente con la nuova configurazione.